



Arcidiocesi di Sassari  
Caritas Diocesana



Consulta del Volontariato  
Sassarese

# “Sii tu il cambiamento”

*Percorso di educazione alla cittadinanza per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado*

**ENTI PROMOTORI:** Caritas Turrimana, Centro Servizi per il Volontariato Sardegna Solidale, Consulta del Volontariato Sassarese, Ufficio per la Pastorale Giovanile, Progetto Policoro.

**PARTNER ISTITUZIONALI ED ECCLESIALI:** Corso di Lingua e cultura italiana del Centro Territoriale per la formazione Permanente di Sassari, Ufficio Scuola per l'insegnamento della Religione Cattolica, Comunità di S'Apru, Associazione AFARP, Cooperativa Elleuno, Comunità Papa Giovanni XXIII, SERD, Compagnia Carabinieri di Sassari, Vos – Volontariato Ospedaliero Sassarese, Ass. Will Clown Sardegna, Lida Sezione Sassari, Auser, AIL Sassari Onlus, Unitalsi Sarda Nord - Sottosezione di Sassari, Associazione di volontariato La Sorgente, Happy Clown, Vip Sardegna Onlus.

**DESTINATARI DIRETTI PROGETTO SCUOLA:** studenti e professori referenti di **22** classi della scuola secondaria superiore della città di Sassari.

**DESTINATARI INDIRETTI:** Giovani e adulti della diocesi di Sassari.

## OBIETTIVI

1. Far crescere la sensibilità riguardo i temi della Pace, della Giustizia, della Cittadinanza e della Mondialità, con la consapevolezza di come questi siano aspetti da vivere quotidianamente e su cui sperimentarsi.
2. Favorire la scoperta di sé nell'incontro con l'altro.
3. Promuovere il volontariato, inteso come stile di vita aperto alle persone e come scuola di responsabilità e cittadinanza.
4. Favorire l'incontro con persone, luoghi ed esperienze che provochino domande di senso sulla propria vita e portino ad aprirsi ai bisogni del territorio in cui si vive e del mondo.

## PERCORSO FORMATIVO

- **Incontri tematici da svolgere in classe** in orario curriculare secondo un calendario concordato con i professori referenti e i partner del progetto.
- **Vita comunitaria** cioè condivisione di una o più giornate all'interno di un percorso formativo che prevede la possibilità di vivere insieme in strutture adatte alle esigenze dell'attività.
- **Servizio di volontariato** come impegno concreto per vivere i valori affrontati nel percorso formativo. Incontri specifici per visitare eventuali strutture in cui operano gli enti partner per favorire una migliore conoscenza dei bisogni del territorio.
- **Condivisione** di appuntamenti quali: viaggi organizzati, feste, iniziative cittadine promosse dagli enti partner (e non solo) rispondenti agli obiettivi del progetto.



## MODALITÀ

Il percorso proposto dal progetto verrà sviluppato secondo gli obiettivi attraverso tecniche di animazione di gruppo, favorendo il confronto dei partecipanti, creando occasioni di incontro con testimoni significativi ed esperti, utilizzando strumenti quali proiezione di video, ppt e giochi di ruolo.

Tratto caratterizzante il progetto “*Sii tu il cambiamento*” sarà anche la creazione di appuntamenti extrascolastici che favoriscano la conoscenza dei bisogni del territorio e l’impegno personale secondo un percorso modulato su misura per ogni classe tenendo in considerazione le proprie disponibilità insieme ai responsabili delle realtà partner.

Il racconto dell’esperienza dei partecipanti sarà curato attraverso siti dedicati, articoli sui giornali locali e attraverso il coinvolgimento della televisione.

## SCELTE DI FONDO E CONTENUTI

La Caritas di Sassari per rispondere al suo mandato statutario si impegna nel territorio per promuovere e sostenere percorsi educativi rivolti alle giovani generazioni capaci di rispondere alle domande di vita presenti nella comunità. In occasione dei 40 anni di Caritas Italiana e grazie alla fitta rete di enti partner sensibili e impegnati su questo fronte, propone insieme al Centro Servizi Sardegna Solidale, alla Consulta del Volontariato Sassarese il progetto “*Sii tu il cambiamento*” promosso insieme all’ Ufficio per la Pastorale Giovanile e al Progetto Policoro.

Il progetto prosegue nell’impegno assunto insieme alle scuole negli anni precedenti in occasione dell’**“Anno Europeo di lotta alla povertà e all’esclusione sociale”** e dell’**“Anno Europeo per il volontariato”** che avrà termine nel prossimo mese di dicembre. I temi che saranno trattati nel corso del progetto hanno come riferimento comune l’impegno per vivere una cittadinanza attiva e responsabile e si specificano in diversi percorsi quali:

Pace, Mondialità, Dipendenze, Salute Mentale, Educazione alle diversità, consapevolezza della scelta lavorativa o universitaria, volontariato, Immigrazione, Disagio ed esclusione sociale, ecc.

Ove possibile si cercherà di promuovere esperienze di servizio e di condivisione presso gli enti partner. Tale esigenza nasce dal considerare il servizio come occasione di scoperta di se stessi e dell’altro, quindi di crescita. La vera potenzialità educativa del servizio consiste nella possibilità di realizzare esperienze entro cui poter praticare e apprendere valori formativi.

### **Il servizio è educativo perché:**

- permette al giovane di vivere un’esperienza non da solo, ma con altri giovani e adulti che scelgono di accompagnarli, e permette loro di tessere relazioni con i destinatari del servizio e gli altri operatori;
- permette ai giovani di entrare in contatto con i problemi sociali e, attraverso il rapporto con le situazioni di difficoltà, coglierne le cause più profonde e gli interventi messi in atto sul territorio;
- pone i giovani nelle condizioni di riflettere sull’esperienza in corso, di elaborarla, per poterle attribuire significati positivi per se stessi, per gli altri e per il contesto in cui vivono.

La scelta della condivisione di esperienze “forti” e della vita comunitaria fa parte di un’*azione pedagogica* in cui si favorisce l’incontro, con i coetanei e non, quale occasione per creare relazioni profonde e significative. La vita comunitaria in particolare è un fenomeno per certi aspetti previo e nuovo, che il linguaggio sociologico definisce come *comunità a tempo*. Questa vita comune, infatti, si manifesta in un arco temporale limitato e con una serie di obiettivi precisi



all'interno di un cammino educativo più ampio. Si tratta di favorire, nel gruppo degli alunni, relazioni mature nella normale vita quotidiana utili, per un inserimento più compiuto nella vita adulta e nelle dinamiche del mondo.

### **FIGURE DI RIFERIMENTO PER ACCOMPAGNAMENTO E FORMAZIONE**

- Mirko Casu – formatore e responsabile “Ufficio animazione” della Caritas Turritana
- Operatori e volontari della Caritas Turritana e Regionale,
- Don Francesco Soddu – direttore Caritas Diocesana,
- Operatori e volontari enti promotori,
- Professori referenti e consigli di classe
- Operatori e volontari degli enti partner

### **RUOLO DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DEL PROFESSORE REFERENTE NEL PROGETTO**

#### **Ruolo del consiglio di classe**

- Presentare la scheda di candidatura per la partecipazione al progetto firmata dal coordinatore del Consiglio di classe e dai professori referenti. Questi ultimi avranno il compito di partecipare agli appuntamenti formativi, agli incontri di coordinamento e riporteranno al consiglio di classe le comunicazioni riguardanti la vita del progetto e il calendario di attività.
- Definire insieme al professore referente il calendario della classe rispettando le necessità pedagogiche dell'apprendimento formativo ed avendo cura che il progetto venga proposto da tutti i professori come impegno per tutti gli studenti della classe.

#### **Ruolo del professore referente**

Al professore referente si chiede di fare suoi gli obiettivi del progetto e di favorirne il raggiungimento, facendo particolare attenzione agli studenti, con i quali essere un compagno di viaggio avvicinabile e autorevole. Si chiede, inoltre al docente di sostenere la “*sinergia tra le diverse agenzie educative*” e *promuovere il legame con esperienze concrete sul territorio*. Per una buona riuscita del progetto sarà necessaria la partecipazione agli appuntamenti formativi, la sensibilizzazione e la disponibilità del professore ad una partecipazione attiva di coordinamento e programmazione con la Caritas Turritana, con gli enti partner e con il consiglio di classe. Ove saranno presenti più professori referenti, entrambi saranno considerati responsabili del coordinamento con il consiglio di classe (salvo diversa comunicazione), per permettere una stretta collaborazione e uno svolgimento efficace del percorso educativo. Al professore referente inoltre spetta il compito di accompagnare (insieme al consiglio di classe) la fase di rielaborazione dell'esperienza vissuta e promuovere la creazione dell'elaborato per la partecipazione alla fase finale del progetto caratterizzata dal racconto e dalla condivisione.

### **COMPETENZE ACQUISIBILI DAGLI STUDENTI (CREDITI FORMATIVI)**

Per chi raggiungerà il numero di ore minimo previste dal progetto (saranno definite in itinere), sarà rilasciato un attestato di partecipazione attiva, presentabile al Consiglio di Classe per l'attribuzione di crediti formativi, secondo la normativa vigente.



## COSTI

La formazione dei referenti e i materiali formativi a loro consegnati saranno forniti gratuitamente. Eventuali spese per lo sviluppo del progetto (cancelleria, assicurazione, spostamenti, viaggi, ecc) saranno a carico dei destinatari del progetto e delle scuole coinvolte se non diversamente specificato. Per una migliore gestione del progetto da parte delle classi coinvolte si consiglia di valutare al momento della scelta del percorso da seguire anche gli eventuali costi per spostamenti o altre spese caratterizzanti il percorso scelto.

## INIZIATIVE CHE COMPONGONO IL PROGETTO PER LA CLASSE

Per aderire al progetto *“Sii tu il cambiamento”* sarà necessario l’invio da parte del coordinatore del consiglio di classe e dei professori referenti di una **domanda di disponibilità secondo le indicazioni di seguito riportate**. Successivamente alla definizione della lista di 22 classi coinvolte con i relativi professori si darà il via ai percorsi educativi nella classe che seguiranno la seguente scansione:

- **Presentazione progetto e riflessione sul tema “Cittadini attivi” (Ottobre - Novembre)**
- **Scelta da parte della classe del percorso da seguire (Novembre-Dicembre)**
- **Calendarizzazione e svolgimento tappe del percorso tematico specifico per ogni classe (Dicembre-Marzo)**
- **Condivisione e racconto percorsi e allestimento mostra (Marzo-Aprile)**. Le classi secondo un calendario da stabilire si incontreranno a gruppi due o tre e presenteranno l’una all’altra un elaborato artistico da loro realizzato inerente il percorso svolto, questi elaborati (canzoni, cortometraggi, power point, sculture, cartelloni, ecc) saranno successivamente presentati in una mostra aperta alla città per sensibilizzare e raccontare il percorso svolto nel progetto da tutte le classi. La mostra potrà essere messa a disposizione per appuntamenti coinvolgenti i giovani durante le attività promosse dalla Pastorale Giovanile e durante le attività proposte dalla missione diocesana promossa dal vescovo per l’anno 2011-2012. Nel periodo Dicembre-Gennaio verranno distribuite ai professori referenti maggiori informazioni per favorire la fase di rielaborazione dell’esperienza e di produzione dell’elaborato.

## DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ

Sul sito [www.caritasturritana.it](http://www.caritasturritana.it) dal 12 settembre saranno disponibili e scaricabili le istruzioni per dichiarare l’interesse a partecipare al progetto *“Sii tu il cambiamento”*, la scadenza per la raccolta delle disponibilità è prevista per il 9 OTTOBRE 2011.

Le schede dovranno essere inviate all’indirizzo:

Caritas Turritana – Ufficio Animazione, *“Sii tu il cambiamento”*

Largo Seminario 1a

07100 Sassari

oppure consegnate a mano al responsabile del progetto Mirko Casu contattandolo al numero 3476141739 con cui sarà possibile stabilire un appuntamento presso la sede della Caritas Diocesana in Largo Seminario 1a - Sassari.



Per l'anno 2011-2012 saranno accolte un numero massimo di **22 classi** che verranno accompagnate attraverso la formazione, la sensibilizzazione, i contatti e le risorse degli enti promotori e partner per lo sviluppo di percorsi educativi e la creazione di nuove reti che uniscano in un circuito virtuoso scuole e territorio.

I criteri per selezionare le classi, qualora le domande di partecipazione presentate fossero in numero superiore a **22**, saranno: 1) la data di presentazione della dichiarazione di disponibilità, 2) la continuità con il percorso iniziato nell'anno scolastico 2010-2011, 3) il numero di professori del consiglio di classe aderenti al progetto firmatari la scheda di disponibilità. Una volta presentata la scheda di disponibilità sarà cura del responsabile del progetto contattare i referenti della classe per un colloquio preliminare rispetto all'inizio del progetto.

### **FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE PROFESSORI REFERENTI DEL PROGETTO**

L'insieme di tutti i referenti delle classi insieme ai responsabili del progetto daranno origine ad una equipe di lavoro, per ogni classe sarà possibile avere 2 referenti. Qualunque professore di qualunque materia può essere referente del progetto. Per la partecipazione al progetto è necessaria una proficua collaborazione con tutto il consiglio di classe e in particolare con i professori di religione e di Cittadinanza e Costituzione vista la vicinanza tra il percorso curricolare e gli obiettivi del progetto. Qualora si facesse specifica richiesta si vaglierà la possibilità di far partecipare agli appuntamenti formativi anche altri professori dei consigli di classe oltre ai professori referenti. Si consiglia che ogni professore segua come referente una sola classe, tuttavia qualora vi sia la possibilità ogni professore può essere referente di un numero massimo di due classi.

Per tutti i referenti delle classi del progetto verrà messo a disposizione dalla Caritas Diocesana:

- un **kit multimediale** dal titolo **“Zero Poverty – Agisci ora”**. Percorsi di educazione contro la povertà e l'esclusione sociale. All'interno del Kit è presente una specifica sezione riguardante la **cittadinanza responsabile**, oltre che un gran numero di suggerimenti per approfondire diversi temi oggetto del progetto.
- Materiali di approfondimento secondo gli obiettivi del progetto.

I professori referenti saranno accompagnati nello svolgimento del percorso dai responsabili del progetto. L'accompagnamento sarà garantito attraverso incontri formativi e di sensibilizzazione con esperti, il contatto costante con la Caritas Diocesana che metterà a disposizione tutta la sua esperienza e le sue risorse.

### **Il calendario di formazione e accompagnamento per i referenti e gli enti partner prevede:**

- **Settembre - Ottobre:** raccolta Schede di disponibilità delle classi con rispettivi referenti e definizione dettagliata dei percorsi proposti da parte degli enti partner.
- **12 ottobre, ore 16.00-18.30, Largo Seminario 1a, Incontro di presentazione progetto** (*data, luogo e orario sono provvisori e verranno confermati con la lettera di adesione al progetto*)
- **26 Ottobre:** Presentazione e coordinamento con le realtà partner (*data, luogo e orario sono provvisori e verranno confermati con la lettera di adesione al progetto*)
- **Dicembre 2011 - Marzo 2012:** Incontri di coordinamento
- **Maggio:** Incontro di verifica con i professori e gli enti partner.